

COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Determinazione n. 59 del 21/06/2019

Oggetto:	Servizio di salvamento a mare anno 2019. Determina a contrarre.
-----------------	--

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il DPCM 28/12/2011;

Vista la delibera della Giunta Municipale n. 87 del 13/06/2019 del Comune di Posada con la quale si decide di procedere all'avvio del servizio "Piano salvamento a mare" per l'avvio dei bagnini nei mesi di luglio/agosto 2019 e per l'organizzazione del servizio di sicurezza sulle spiagge Orville, San Giovanni, Su Tiriazu tramite Ditta a da individuare sul portale ONLINE SARDEGNACAT delegando il Responsabile per l'attivazione delle procedura per la scelta dell'operatore privato idoneo;

Richiamati:

l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 (comma 2), del il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto;
- l'art. 37, comma 1 (periodo primo) del d.lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di forniture e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per gli enti di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

RILEVATO che è stato affidato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il codice CIG **ZB828E3A48**

Vista la documentazione predisposta:

- lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano il servizio da eseguire;
- Modello DGUE;
- Modello offerta economica;
- Capitolato d'oneri;
- Patto d'integrità

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei Contratti Pubblici*” aggiornato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (pubblicata in G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017, s.o. n. 62, in vigore dal 1 gennaio 2018);

RICHIAMATI gli articoli del citato Codice degli Appalti ed in particolare:

- ✓ l'art. 32, c. 2 che prescrive che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*
- ✓ l'art. 36, c. 2, lett. a) che prevede che *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

VERIFICATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 40.000 ed inferiore alla soglia comunitaria, trova applicazione l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che prevede che *le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;*

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014, con la quale è stato istituito, per l'acquisizione di lavori, beni e servizi privi di rilevanza comunitaria, il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 avente ad oggetto le *Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*, che prescrive all'art. 24, c. 1 che per *l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettere nn) e pp), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di importo inferiore alla soglia di euro 1.000.000 di cui all'articolo 36, comma 2, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti utilizzano l'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica di negoziazione della Centrale regionale di committenza di cui all'articolo 46;*

VISTA la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC contenente l'elenco dei soggetti aggregatori nel quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione ed abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia, attraverso l'utilizzo dello strumento della richiesta di offerta;

CONSIDERATO che, mediante attività istruttoria, si è rilevato che accedendo al portale www.sardegnaecat.it sono presenti le categorie merceologiche di riferimento necessarie per l'esecuzione dei servizi di cui alla presente;

VISTO l'art. 36, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, che postula che *l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese*, principio ribadito dalla L.R. 13/03/2018, n. 8;

VISTE le Linee Guida n. 4, approvate del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 settembre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

CONSIDERATO che le citate linee guida prevedono che la procedura prenda avvio con la determina a contrarre e che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la stessa contenga l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 del 14 marzo 2013 ed in particolare gli artt. 23 e 26 e ritenuto di fornire totale visibilità all'intervento oggetto della presente determinazione disponendone la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Comune;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite;

Visto l'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016;

DETERMINA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento affinché attivi apposita procedura a contrarre sul SardegnaCat, ai sensi dell'articolo 36, c. 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, per individuare il contraente al quale affidare l'incarico **"SALVAMENTO A MARE anno 2019"** con la consultazione di **N. 4 operatori** economici da individuare tra l'elenco di operatori iscritti al portale SardegnaCat;
3. che risultino in possesso della necessaria specializzazione per la tipologia di fornitura da realizzare e sia disponibile ad eseguire le forniture in oggetto nel rispetto di tutte le condizioni riportate nel capitolato d'appalto e nell'apposita lettera invito.
4. di motivare l'utilizzo della procedura di cui all'art. 36, c. 2, lett. a) secondo i principi enunciati dall'art. 30, c. 1 D.Lgs. 50/2016, garantendo la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché della libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, oltre alla pubblicità, poiché il principio dell'efficacia, della tempestività viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune che attraverso l'esecuzione del contratto permette di rendere la fornitura in modo corretto e puntuale, mentre il principio della proporzionalità viene garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed onere eccessivi;
5. di approvare, per i motivi espressi in narrativa:
 - lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano la fornitura da eseguire;
 - Modello DGUE;
 - Modello offerta economica;
 - Capitolato d'oneri;
 - Patto d'integrità
6. di dare atto che:
 - ✓ si rientra in una delle ipotesi contemplate dall'art. 95, c. 4, lett c) del D.Lgs. n° 50/2016, in quanto si tratta di servizi inferiori alla soglia;
 - ✓ si è proceduto alla registrazione, della presente procedura, sul sito dell'ANAC al fine dell'ottenimento del numero di codice identificativo di gara **CIG ZB828E3A48 " Piano Salvamento a mare anno 2019"**
 - ✓ i criteri di capacità tecnica - professionale, ai sensi dell'art. 83, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 nonché per la presentazione dell'offerta saranno contenuti nella lettera di invito;
7. che l'opera è finanziata per l'importo complessivo di € 23.470.12 IVA compresa sul capitolo 5680 del bilancio del corrente esercizio

8. 7) che l'oggetto del contratto e il fine del pubblico interesse è riferito all'esecuzione dell'affidamento del servizio "salvamento a mare anno 2019" che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n.50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 9, del suddetto Decreto poiché si rientra in applicazione dell'art. 32 comma 10 lett. b) ultimo periodo;
9. di attestare quanto segue:
- ✓ che il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Pietro Demurtas;

DI DARE ATTO che le somme pari ad € 23.470.12 IVA compresa sono prenotate sul capitolo n 5680 del bilancio del corrente esercizio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Deledda Graziella

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA				
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:				
Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
		23.470.12	5680	2019
Data Il Responsabile del servizio finanziario Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.				